

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONSULENZA FINANZIARIA SUL PORTAFOGLIO MOBILIARE E IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE ENPAIA

INDICE

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Premessa

Le prestazioni descritte nel presente capitolato riguardano il servizio di consulenza finanziaria sul patrimonio o portafoglio della Fondazione Enpaia, l'Ente di previdenza integrativa degli impiegati e dei dirigenti dell'agricoltura, ente con personalità giuridica di diritto privato ex D. Lgs. 509/1994, con sede in Roma, Via Beethoven n. 48, tel. 06.54581, fax 06.5926295, sito internet www.enpaia.it Per "patrimonio" o "portafoglio" si intende l'insieme degli asset mobiliari e immobiliari di proprietà della stessa Fondazione, così come risulta dall'ultimo bilancio approvato.

Il servizio dell'affidamento in oggetto è attualmente svolto a favore di Enpaia dalla Società Prometeo Advisor Sim in virtù di due separati contratti, entrambi sottoscritti in data 23 novembre 2012 e scaduti in data 31 dicembre 2014.

Il primo contratto ha ad oggetto l'attività di supporto continuativo nella fase di implementazione e manutenzione della strumentazione per la gestione integrata dei rischi dell'attivo e del passivo (ALM) finalizzata all'applicazione dell'asset allocation strategica in vigore tempo per tempo in ottica LDI, ovvero a copertura probabilistica degli impegni futuri.

Il secondo contratto ha ad oggetto l'attività di consulenza in materia di investimenti intesa ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. f del D. Lgs. 58/1998 e, più in particolare, nella selezione di strumenti di investimento per il cliente, anche tramite raccomandazioni specifiche per comprare, vendere, sottoscrivere, scambiare, riscattare, detenere un determinato strumento finanziario.

Vista l'imminente scadenza di entrambi i contratti, in data 31/12/2014 gli stessi sono stati prorogati agli stessi patti e condizioni fino alla data del 30/06/2015 per consentire ad Enpaia di esperire il confronto concorrenziale per la scelta del nuovo appaltatore.

Con la nuova gara, oggetto del presente Capitolato Tecnico, Enpaia ha deciso di far confluire le attività oggetto dei due contratti citati in un unico affidamento, di durata biennale, che sarà implementato con l'aggiunta di servizi ulteriori rispetto a quelli oggetto dei due contratti in scadenza.

Dopo un'attenta analisi, considerata la necessità e la opportunità di svolgere le attività oggetto di appalto in modo unitario, Enpaia ha deciso di non suddividere l'appalto in lotti.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Con l'affidamento del presente appalto, Enpaia (di seguito anche "l'Ente") si propone di acquisire i servizi di seguito indicati al fine di:

- a) ottenere un costante ed efficiente monitoraggio del rischio dei propri investimenti in portafoglio;
- b) misurare la redditività del proprio portafoglio;
- c) sviluppare un efficace modello di valutazione delle performance, dei gestori e dei singoli prodotti in portafoglio, e di analisi dei rendimenti degli investimenti;
- d) verificare la coerenza della AAS con la struttura ALM dell'Ente.

Le obbligazioni complessivamente gravanti sull'aggiudicatario derivano dal combinato disposto del presente capitolato tecnico, della lettera di invito/disciplinare di gara, dell'offerta tecnica ed economica presentata in gara dallo stesso aggiudicatario e dalle clausole contenute nello schema di contratto.

Costituisce oggetto del presente affidamento l'attività di consulenza finanziaria per l'Ente, principalmente, con indicazione non tassativa:

A. ASSET & LIABILITY MANAGEMENT (ALM):

- Analisi di "Asset & Liability Management" ("ALM");
- Asset allocation strategica e tattica;
- Formazione.

L'Aggiudicatario dovrà supportare l'Ente nell'attività di sviluppo della metodologia e della strumentazione per la gestione integrata dei rischi dell'attivo e del passivo ("ALM") finalizzata alla rivisitazione periodica dell'"asset allocation" in ottica Liability Driven Investment ("LDI"), ovvero a copertura probabilistica degli impegni futuri.

Lo sviluppo della suddetta strumentazione prevede le seguenti attività progettuali ed implementative:

Fase 1: Sviluppo ed implementazione della metodologia "ALM-LDI"

- Analisi delle passività dell'Ente utilizzando i flussi e le ipotesi funzionali alla redazione del Bilancio Tecnico, con dati forniti e/o elaborati dall'Ente oppure forniti e/o elaborati dall'Attuario della stessa. Per ogni fattore di rischio (demografico, economico e finanziario) verranno prodotte analisi di "sensitivity" ovvero verrà valutato l'impatto derivante dalla variazione di tali fattori sul valore attualizzato degli impegni e sui flussi di passività;
- Analisi delle attività complessive dell'Ente e rilettura del patrimonio, nelle sue componenti mobiliare ed immobiliare, in termini di composizione rispetto ai fattori di rischio individuati per le passività. Entrambe le componenti saranno valutate a valori di mercato e, nello specifico, la componente immobiliare verrà approssimata con criteri condivisi con l'Ente, con livelli di

sofisticazione funzione della rilevanza nel bilancio dell'Ente. Alle classiche misure di volatilità e di rendimento verranno affiancati gli stessi indicatori di sintesi identificati per i rischi del passivo;

- Calcolo del "Funding Ratio", quale rapporto tra il valore di mercato del patrimonio e il valore attuale delle passività a popolazione chiusa. A tale proposito il modello dovrà considerare la peculiarità del modello previdenziale dell'Ente (mutualisticosolidaristico);
- Analisi dell'esposizione netta dell'Ente ai principali fattori di rischio al fine di valutare se la strategia degli investimenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente è in grado di massimizzare la probabilità di migliorare il "Funding Ratio" su un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- Implementazione del modello stocastico al fine di prevedere l'evoluzione del "Funding Ratio" nel tempo al variare degli scenari economico-finanziari, con possibilità di effettuare simulazioni prospettive del "Funding Ratio" e di identificare la distribuzione futura di tale indicatore, al variare di diverse variabili economiche e finanziarie, data l'asset allocation del momento;
- Proposta di AAS elaborata in logica ALM-LDI.

Fase 2: Supporto continuativo e manutenzione della metodologia "ALM-LDI" e della relativa modellistica

- Aggiornamento trimestrale delle stime dei flussi passivi, della loro attualizzazione, del livello di capitalizzazione e di tutti gli indicatori di rischio necessari ad una gestione del patrimonio efficiente ed integrata;
- Aggiornamento mensile (o comunque in concomitanza con particolari situazioni/eventi di mercato che incidano sul valore dell'attivo e del passivo) dell'attivo, in corrispondenza dell'incasso dei contributi, proposizione di eventuali correttivi finalizzati da un lato a massimizzare la probabilità di migliorare il livello di capitalizzazione e di sfruttare le opportunità di mercato. A tali aggiornamenti verranno affiancati report mensili di analisi e previsioni dello scenario macro-economico e finanziario;
- Redazione di proposte relative al piano di impiego dell'Ente e, se richieste dalla stessa, supporto al fine di individuare le soluzioni di investimento più idonee per l'ottimizzazione dinamica dell'attivo;
- Analisi degli scostamenti tra AAT e AAS come proposta nella fase 1;
- Erogazione di attività di formazione specifica a favore dell'Ufficio Finanza-Gestione Patrimonio Mobiliare relative ai contenuti ed alla strumentazione predisposta, secondo modalità e tempi da concordare;
- Partecipazione dei responsabili della Società Aggiudicataria ad incontri periodici con gli Organi Collegiali dell'Ente (Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo) nonché con la Commissione Patrimonio Mobiliare e con l'Ufficio Finanza-Gestione Patrimonio Mobiliare al fine di verificare l'"ALM" trimestrale o di analizzare temi ed argomenti specifici.

B. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL RISCHIO DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE:

- Analisi del rischio del portafoglio;
- Pre-analisi degli investimenti;
- Portafoglio investimenti alternativi;
- Portafoglio investimenti immobiliari diretti ed indiretti;
- Razionalizzazione dei flussi dei dati finanziari;
- Formazione

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'Aggiudicatario si obbliga a compiere almeno le seguenti attività:

1) Servizio di analisi, valutazione e contribuzione della performance finanziaria finalizzato alla valutazione del portafoglio nel suo complesso e nei vari aggregati e altri adempimenti. L'aggiudicatario si impegna alla misurazione della performance e del rischio sottoscritto, assoluti e relativi del portafoglio di investimento nel suo complesso, nei comparti definiti della AAS, per tipologia e per singoli prodotti. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'aggiudicatario si obbliga a compiere con cadenza mensile le seguenti attività:

a) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi del portafoglio complessivo dell'Ente;

b) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento delle gestioni esterne;

c) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento degli OICR investiti;

d) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza, dei costi e della strategia di investimento della gestione diretta del patrimonio (azionaria e obbligazionaria), con particolare riferimento agli investimenti di Private Equity;

e) misurazione, analisi e valutazione del rendimento, del rischio, dell'efficienza dei portafogli aggregati in classi/comparti di investimento (quelli della AAS) e categorie di prodotti (fondi, gestioni, investimenti diretti);

f) analisi di attribuzione delle performance ("performance attribution") per ciascun mandato, per ciascun OICR, per la gestione diretta e per ciascun portafoglio aggregato in classi/comparti di investimento;

g) verifica del rapporto tra gli obiettivi raggiunti da ogni gestore e il suo specifico obiettivo di rendimento.

2) Servizio di analisi, misurazione e contribuzione del rischio del portafoglio mobiliare e immobiliare e altri adempimenti oltre ad attività di trasmissione dei dati finanziari come di seguito specificato:

o Analisi del rischio del portafoglio

L'aggiudicatario s'impegna alla misurazione del rischio complessivo del portafoglio, di aggregati dello stesso (comparti e/o tipologie di prodotti) fino al singolo investimento tramite l'identificazione e la quantificazione dei fattori di rischio scomposto per classe di attivo, classe di rischio e per singolo investimento.

In particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'aggiudicatario si obbliga a compiere con cadenza mensile le seguenti attività:

a) analisi del Value at Risk su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;

b) analisi dell' Expected Shortfall su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;

c) Marginal VAR su diversi orizzonti temporali e su diversi livelli di confidenza;

d) stima del rischio illiquidità;

e) quantificazione dell'esposizione ai singoli fattori di rischio quali ad esempio inflazione, tasso di interesse e credito con relativa evoluzione temporale;

f) altri opportuni indicatori di rischio (per esempio downside risk, max drawdown, semideviazione standard, beta, indici di concentrazione, etc.).

g) scenario analysis, stress testing.

o Pre-analisi degli investimenti

L'aggiudicatario si impegna a fornire una valutazione della rischiosità degli investimenti in fase di selezione; in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'aggiudicatario si obbliga a compiere con frequenza definita da ogni singolo investimento:

- a) analisi di sensitività del portafoglio all'introduzione dell'investimento nella gestione;
- b) scenario analysis, stress testing;
- c) eventuale risk management due diligence presso la sede del gestore.

o Portafoglio investimenti alternativi

L'aggiudicatario si impegna a fornire una analisi e una valutazione degli investimenti alternativi con particolare riferimento alle strategie di Hedge Fund (al momento non presenti) e Private Equity. In particolare:

- a) individuazione dell'Asset Allocation (per strategie di investimento) del portafoglio complessivo degli investimenti alternativi e confronto con l'Asset Allocation dell'indice di riferimento;
- b) matrice di correlazione dei fondi alternativi presenti in portafoglio;
- c) analisi quantitativa (analisi di redditività, di rischiosità, di efficienza, di correlazione con i principali indici dei mercati tradizionali) del portafoglio alternativo;
- d) analisi qualitativa degli investimenti alternativi e partecipazione agli incontri periodici con i gestori dei vari fondi e/o mandati (Private Equity e/o Hedge Fund).

o Portafoglio investimenti immobiliari indiretti e diretti

L'aggiudicatario si impegna a svolgere con cadenza semestrale le seguenti attività:

- a) analisi della diversificazione/concentrazione per regioni geografiche, settori e valute;
- b) analisi di sensitività del portafoglio al variare dei fattori di rischio;
- c) scenario analysis, stress testing.

o Razionalizzazione dei flussi di dati finanziari

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere i dati consolidati provenienti dalle varie fonti di approvvigionamento in formato utile e liberamente fruibile da strumenti software in uso al personale dell'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare. L'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire tutti gli strumenti necessari a misurare le posizioni nel Portafoglio.

3) Attività di supporto degli organi interni all'Ente nelle analisi e valutazioni dei rischi del portafoglio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nello svolgimento delle prestazioni previste nella presente sezione, l'aggiudicatario si obbliga a fornire tutti i reports di cui alle precedenti sezioni ed inoltre;

- a) a partecipare, su specifico invito del Consiglio di Amministrazione della Cassa, alle sedute dello stesso predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente l'argomento all'ordine del giorno;
- b) a partecipare, su specifico invito della Commissione Patrimonio Mobiliare alle sedute della stessa predisponendo, se richiesta, apposita relazione ed eventuale documentazione aggiuntiva inerente l'ordine del giorno;
- c) a partecipare, su specifico invito del Dirigente l'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare, ad incontri tematici e di approfondimento con il personale dell'Ufficio predisponendo, se richiesta, apposita relazione.

ARTICOLO 2

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è assolutamente e specificamente escluso da qualsiasi operatività inerente la selezione o promozione di investimenti. Lo svolgimento di tale attività, anche in via indiretta, costituirà grave inadempimento e legittimerà l'Ente alla risoluzione del Contratto anche ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

L'aggiudicatario dovrà svolgere i servizi specificati nel presente capitolato a regola d'arte.

Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica impiegata per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere corredata da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo (dall'individuazione dei dati di input all'ottenimento dei dati finale) così da permettere al personale dell'Ufficio Area Finanza - Gestione Patrimonio Mobiliare la replica e la verifica di ogni singolo passaggio.

E' inoltre onere dell'aggiudicatario modificare ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze dell'Ente di tipo amministrativo, legislativo o tecnico senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché.

Tutti i reports inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario all'Ente dovranno essere redatti in lingua italiana e accompagnati da un glossario tecnico esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati. La lingua italiana dovrà essere altresì utilizzata nei rapporti con gli organi dell'ente.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. Il contratto non è tacitamente rinnovabile. L'Ente si riserva la facoltà di chiedere la proroga del contratto oltre la scadenza nei limiti del periodo necessario all'espletamento della nuova gara.

ART. 4

IMPORTO PREVISIONALE DEL CONTRATTO

L'importo presunto biennale del servizio posto a base d'asta è pari a complessivi € 202.500,00 (duecentoduemilacinquecento) oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

L'importo contrattuale verrà determinato mediante l'applicazione del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara. Il compenso verrà adeguato annualmente ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 5

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

La società aggiudicataria si obbliga, nel corso del biennio, a mantenere la medesima composizione del gruppo di lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella indicata in sede di gara. Eventuali modifiche della composizione del gruppo di lavoro dovranno

essere preventivamente approvate dall'Ente; la società si obbliga pertanto a comunicare tempestivamente all'Ente eventuali variazioni dei componenti il suddetto gruppo di lavoro.

L'Ente si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal gruppo di lavoro; qualora l'Ente riscontri una non conformità dell'affidatario ai propri standard qualitativi potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del gruppo dandone adeguata motivazione.

Le figure professionali del gruppo di lavoro della società aggiudicataria dovranno essere impegnate nel progetto secondo i valori mix di seguito indicati:

Figura professionale	% impegno
Director/Manager	10%
Associate/Specialist	35%
Analyst	55%

Per quanto riguarda le figure professionali richieste, si sottolinea che è richiesto:

Per il Director/Manager un'anzianità nella qualifica di almeno 7 (sette) anni e un'esperienza complessiva nei servizi di consulenza finanziaria oggetto del presente appalto non inferiore a 10 (dieci) anni;

Per l'Associate/Specialist un'esperienza complessiva nei servizi di consulenza finanziaria oggetto del presente appalto non inferiore a 5 (cinque) anni.....
.....
.....

ART. 6

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà nominare una o più persone - conformemente a quanto previsto dal modello organizzativo proposto - qualificate quale Responsabile del servizio o di parti autosufficienti di esso per coordinare il personale addetto. Il Responsabile avrà il compito di assicurarsi che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

Il Responsabile del servizio dovrà essere sempre reperibile per la risoluzione immediata di eventuali problemi. L'Appaltatore dovrà altresì nominare, contestualmente alla nomina del Responsabile del servizio, almeno un sostituto che opererà in caso di assenza del Responsabile stesso.

ARTICOLO 7

RELAZIONE TECNICA

Le società concorrenti dovranno produrre una relazione strutturata in modo da presentare, in forma sintetica ma esauriente, tutte le informazioni necessarie a valutare l'offerta tecnica, riportando i seguenti argomenti meglio specificati nel disciplinare di gara:

1. Profili professionali offerti e relativo mix di composizione
2. Metodologia, procedure e organizzazione delle attività

3. Reportistica

4. Track record

Le schede curricula vitae predisposte secondo lo schema di cui all'art. (Busta B) del Disciplinare di gara, debitamente compilate dalle risorse che la società intende utilizzare, dovranno essere firmate e sottoscritte come previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

ARTICOLO 8

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. Le offerte presentate dalle imprese concorrenti verranno sottoposte all'esame di una Commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 che opererà in base ai criteri, sub-criteri e relativi parametri ponderali indicati nell'art. del disciplinare di gara.

ARTICOLO 9

PENALI E INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla società aggiudicataria, il servizio non venga svolto o non sia conforme a quanto previsto dal Capitolato, l'Ente applicherà alla medesima:

- a) una penale giornaliera pari a € 200,00 in caso di mancato invio della reportistica;
- b) una penale giornaliera pari a € 100,00 in caso di ritardo nell'invio della reportistica;
- c) una penale di giornaliera di € 100,00 nell'assunzione dell'appalto rispetto al termine indicato all'art....., salvo quanto disposto all'art. 14 (risoluzione) del presente capitolato d'appalto.

In ogni caso l'importo della penale applicata non potrà superare il 10% (dieci per cento) del prezzo complessivo aggiudicato. Qualora l'applicazione delle penali dovesse superare detta soglia, il contratto si risolverà di diritto.

ART. 10

PAGAMENTI

La fatturazione dei servizi oggetto del presente capitolato avverrà in rate trimestrali. Il pagamento del corrispettivo del servizio dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa fattura.

Sull'importo dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno operate le detrazioni delle somme eventualmente dovute a titolo di penali per inadempienze o per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

ART. 11

CAUZIONE

A garanzia degli adempimenti di tutti gli obblighi del contratto stipulato, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'impresa aggiudicataria è tenuta a

prestare un deposito cauzionale definitivo, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, da costituirsi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Fermo restando il disposto del comma 3 dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva sarà restituita o svincolata dopo la scadenza del rapporto contrattuale entro 30 gg. dalla richiesta dell'Appaltatore, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

ART. 12

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In ragione della particolarità del servizio, non è ammesso il ricorso al subappalto.

E' vietata, a pena di risoluzione, la cessione, anche parziale, del contratto.

ART. 13

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e s.m.i.

Il C.I.G. (codice identificativo gara), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta dell'Ente relativo alla commessa e che deve essere utilizzato su tutti gli strumenti di pagamento è quello riportato sull'invito a manifestare interesse e sugli altri documenti di gara.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 14

RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati all'Ente

L'Ente avrà facoltà di risolvere il contratto, senza obbligo di messa in mora o di altra formalità, per fatto o causa dell'Appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penalità e delle ammende, nei casi di:

- a) ritardo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, nell'assunzione dell'appalto, rispetto al termine indicato all'art.....;
- b) raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- c) inosservanza divieto di subappalto;
- d) cessione totale o parziale dell'appalto;
- e) gravi e ripetute violazioni delle misure di sicurezza;
- f) frode;
- g) mancato rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art..... del presente capitolato speciale; mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

- h) violazione degli obblighi previsti in materia di tutela dei lavoratori;
- i) perdita del possesso dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia;
- j) la perdita dei requisiti di ordine generale e morale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., autocertificati in sede di presentazione dell'offerta e comprovati in esito all'aggiudicazione definitiva;
- k) mancata comunicazione di fatti sopravvenuti che possano incidere negativamente sul possesso dei requisiti in ordine generale e morale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., autocertificati in sede di presentazione dell'offerta e comprovati in esito all'aggiudicazione definitiva;
- l) tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente CSA e dagli altri documenti di gara.

In caso di riscontro, con notevole frequenza o con caratteristiche di particolare rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza del servizio effettuato ai requisiti e prescrizioni del presente CSA, il Committente procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause che hanno motivato la diffida, nonché l'avvertimento che - in caso di inosservanza - si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

ART. 15

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

ART. 16

SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di registrazione del contratto di appalto, i relativi diritti di segreteria, i bolli e tutte le spese accessorie relative al contratto.

ART. 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 196/2003, i dati personali vengono raccolti e utilizzati ai fini dell'espletamento della procedura o di parte di essa. Il titolare per il trattamento dei dati è l'Enpam. I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

ART. 18

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Luigi Di Vona

